

MIGRANTES

GIOVANI IN MOBILITA'



GIOVANI IMMIGRATI

In Italia risiedono, secondo i dati del Dossier Statistico Immigrazione redatto annualmente dalla Caritas Italiana e dalla Fondazione Migrantes, oltre 5 milioni di immigrati, pari all'8% della popolazione residente in Italia, che supera di poco i 60milioni. Il dossier stima una popolazione minorenni di stranieri pari al 22% con una presenza di iscritti a scuola, nell'anno scolastico 2009/2010 di 673.592 alunni. Fino a qualche anno fa la popolazione immigrata era composta da una forte prevalenza di soggetti produttivi, quindi soprattutto lavoratori maschi adulti, mentre ora si assiste al progressivo riequilibrio delle diverse fasce d'età. Infatti l'età media degli immigrati nel nostro Paese è di 31 anni. L'aumento della presenza straniera in Italia, secondo i ricercatori del Dossier, ha avuto nei processi di ricongiungimento familiare uno dei motivi più rilevanti. Bambini, ma soprattutto pre-adolescenti ed adolescenti sono arrivati, rendendo manifesto un fenomeno da tempo noto: la ricomposizione delle famiglie e la trasformazione del progetto migratorio da temporaneo a definitivo. È questa una faccia della medaglia dell'aumento dei minori stranieri, colta soprattutto nelle aule scolastiche. Vi è poi l'altra, quella delle nascite in Italia. I cosiddetti giovani G2, cioè giovani stranieri di seconda generazione presenti nel nostro Paese è pari a 572.720. Giovani, questi, nati nel paese verso il quale i genitori sono emigrati.

GIOVANI EMIGRANTI

Ma giovani sono anche tanti nostri italiani residenti all'estero. Su 4.115.235 italiani iscritti all'Aire (Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero) al 1 gennaio 2011 oltre il 62% ha meno di 45 anni. Molte volte si pensa che l'emigrazione italiana è fatta di anziani. I dati smentiscono ciò sia quelli dei residenti sia quelli provenienti da altre fonti che ci parlano degli studenti italiani in mobilità perché inseriti in Programmi Europei Erasmus (oltre 17 mila nell'a.a. 2008/2009) oppure perché impegnati in tirocini di lavoro (+di 1600) o perché iscritti in atenei esteri (oltre 42 mila). Degli iscritti all'Aire e ripresi del Rapporto "Italiani nel Mondo 2011 della Fondazione Migrantes, scendendo più nel dettaglio delle classi di età, il 16% ha meno di 17 anni, il 21,3% ha tra i 18 e i 29 anni e il 25% ha tra i 30 e i 44 anni. Il 37,7% di tutti i cittadini italiani residenti all'estero è iscritto all'Aire perché nato fuori dei confini italiani.

GIOVANI ROM E SINTI E CAMINANTI

Giovani sono anche i nomadi presenti nel nostro Paese anche se, per quanto riguarda questo popolo non abbiamo dati certi come ha confermato anche recentemente un Rapporto della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato. Infatti uno dei principali problemi con cui ci si scontra nell'affrontare le questioni che riguardano le popolazioni Rom è quello dell'assenza di dati certi. Questo gap – scrive la Commissione – “non è una specificità italiana ma è anzi una difficoltà comune a gran parte dei paesi europei”. In mancanza di un censimento ufficiale, la stima della consistenza numerica delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti nel nostro Paese si aggirerebbe intorno a 170 persone. Di queste solo una minima parte vive nei campi. La popolazione rom è una popolazione sostanzialmente giovane: circa il 50% hanno meno di 14 anni. Molto spesso si tratta di giovani nati e cresciuti nel nostro Paese ma che non hanno ancora ottenuto la cittadinanza e si trovano in uno status giuridico molto particolare. Sono privi di un documento di identità. Un'30% sono anche i giovani nel mondo dei circensi e giostrai, quasi 80.000, presenti nel nostro Paese.

di Raffaele Iaria